



I LAVAGGI DEL CERVELLO AOSTANI

Matteo Cornelius Sullivan

Regno di Boschiero anno Y - Rasputino, l'esserino che seppe incoronare due pretendenti a seconda di dove gli girasse la bandierina. Ma come ci siamo arrivati?

Interessi e null'altro, già ho dato delucidazioni sulla superficie della faccenda Boschiero & co ma il metodo è la parte interessante... premetto: il sottoscritto ha un "pezzo di carta" che dice che sono un grafico pubblicitario, professione che ho esercitato pochissimo ma comunque questo non mi ha mai fatto sfuggire la campagna pubblicitaria operata da Boschiero in questo quarto di secolo: associazione di idee e soprattutto associazione di immagini. Basta prendere qualche copia di FERT, il suo bollettino della falsità, per rendersene conto:

- giugno 2003 sono pubblicate 18 fotografie di Umberto II, 5 di Amedeo, 6 di Aimone, 6 di Boschiero, 0 di Vittorio Emanuele;

- luglio 2003: 6 di Umberto II, 3 di Amedeo, 2 di Aimone, 2 di Boschiero, 0 di Vittorio Emanuele e così via per anni di lavaggio del cervello...

Si tenga conto che ovviamente sono inserite foto di altri Principi e che non è necessario che le persone siano ritratte insieme, difatti nella maggioranza dei casi non è così ma basta mettere le foto di Tizio vicino a quelle di Caio per anni che l'associazione di idee funziona, la gente inizia a credere che ci sia un nesso: Tizio e Caio sono fratelli, forse marito e moglie, chissà...

Sembra banale? Non lo è affatto perché la forza delle immagini è un potentissimo mezzo pubblicitario, il primo tra quelli considerati non illegali. Cosa dobbiamo fare noi, iniziare a pubblicare foto di Boschiero vicino a quelle di un cane? Non credo che sia necessario, i monarchici che hanno ancora un briciolo di cervello hanno capito benissimo che razza di individuo sia quel Rasputin e quello che voglio dire. Anche Rasputin era vicino alla corte, anzi era proprio un gran macchinatore, forse non aveva un giornolino su cui pubblicare fotografie ma il suo influsso contribuì sensibilmente al crollo della Monarchia Russa.

Inutile dire che i monarchici sono generalmente amanti dell'oleografia, delle immagini e dei simboli e quindi sono ancora maggiormente influenzabili. Gli anziani e i bambini, sono poi, notoriamente, le fasce d'età più influenzabili dalle campagne di pubblicità e i monarchici attivisti sono in gran numero proprio anziani.

La dimostrazione del fatto che gli aostani sono, per quello che riguarda la base, frutto di tale lavaggio del cervello, risiede nel fatto che i monarchici al di fuori dell'ambiente degli attivisti, sono nella stragrande maggioranza legittimisti, ovvero riconoscono in Vittorio Emanuele l'Erede unico della Corona, difatti loro... non ricevono FERT...

Un quarto di secolo di lotte intestine a causa di un falso pretendente hanno bruciato una quantità enorme di potenzialità monarchiche a discapito di quello che dovrebbe essere il nostro obiettivo: una Monarchia in Italia. Basta con i Rasputin!

(da *La Circolare Spigolosa* n. 72)

Nota della redazione

Riportiamo, dal sito UMI www.varesemonarchica.it, una frase attribuita al Boschiero:

"Rivendico con orgoglio la mia lunga e coerente militanza monarchica. Non sono mai stato repubblicano. Non rinnego alcuna mia dichiarazione del passato, non sono pentito di nulla e non posso confrontarmi con "generalisti" senza soldati. Sono alcuni principi ad essersi allontanati dalla ortodossia monarchica, ad aver rinnegato l'alto insegnamento del Re Umberto II, ad aver mancato di rispetto alla tradizione sabauda ed ai monarchici non cortigiani. Gli sciacalli che latrano alla luna vanno ignorati".

I bambini, spesso fonte di verità, dicono: "Chi lo dice sa di essere!".

Noi preferiamo un britannico "no comment"!

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com